**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**

**Titoli di cui all’articolo 5, comma 1, lett. a) del bando (curriculum formativo e dell’attività svolta con particolare riguardo alle esperienze professionali maturate presso università, enti ed istituzioni di ricerca, pubblici e privati nazionali ed esteri):**

1. congruenza dell’iter formativo con l’attività prevista per il posto messo a concorso: fino a 8 punti;
2. congruenza dell’attività svolta con l’attività prevista per il posto messo a concorso: fino a 8 punti;
3. durata e tipologia contrattuale dell’attività svolta: fino a 5 punti;
4. continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell’attività prevista per il posto messo a concorso: fino a 5 punti;
5. grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte: fino a 1 punto per anno, fino a un massimo di 4 punti.

In particolare, i punteggi dei criteri da 1 a 3 saranno attribuiti con le seguenti modalità:

1. **Congruenza dell’iter formativo** con l’attività prevista per il posto a concorso:
   - fino a 4 punti per il voto di laurea:
     - 110 e lode: 4 punti;
     - 110: 3 punti;
     - da 100 a 109: 2 punti;
     - uguale o inferiore a 99: 1 punto;
     - 4 punti per il possesso del titolo di dottore di ricerca.

2. **Congruenza dell’attività svolta** con l’attività prevista:
   - fino a 4 punti per supervisione e gestione di aspetti tecnici e gestionali di infrastrutture e laboratori dedicati all’utilizzo di particelle accelerate nell’ambito della fisica medica;
   - fino a 4 punti per supervisione e gestione di piattaforme orientate al calcolo scientifico e parallelo.

3. **Durata e tipologia dell’attività professionale di ricerca svolta**:
   - 1 punto per ciascun anno se l’attività è pienamente congruente con i temi del bando;
   - 0,5 punti per anno se l’attività è parzialmente congruente.

**Titoli di cui all’articolo 5, comma 1, lett. b) del bando (pubblicazioni, lavori a stampa, progetti, brevetti ed elaborati tecnici): a ciascuno di essi sarà attribuito un punteggio massimo pari a 2 punti, articolato come segue:**

- pertinenza del prodotto con l’attività prevista per il posto a concorso e loro rilevanza: fino a 0,8 punti;
- importanza, originalità e innovatività del prodotto: fino a 0,6 punti;
- apporto individuale desumibile nel lavoro se in collaborazione: fino a 0,6 punti.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

La Commissione stabilisce di assegnare ai candidati due ore per l’espletamento di ciascuna prova; fissa inoltre i criteri sulla base dei quali verrà effettuata la valutazione delle due prove scritte.

- coerenza della trattazione con il tema proposto;
- grado di correttezza e completezza della trattazione;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva.

Per la valutazione della prima prova scritta, la Commissione stabilisce di attribuire fino a 25 punti a ciascuno dei criteri sopra elencati; per quanto riguarda la seconda prova, la Commissione stabilisce di attribuire fino a 25 punti a ciascun quesito, sempre seguendo i criteri sopra elencati.
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il colloquio sarà valutato in base alla chiarezza e capacità di sintesi nell’esposizione e al grado di correttezza ed esaustività delle risposte fornite dal candidato, attribuendo fino a 50 punti alla discussione sugli argomenti indicati per le prove scritte nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse; inoltre stabilisce di attribuire fino a 50 punti alla discussione sulle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti, brevetti ed elaborati tecnici presentati.